

PRESENTAZIONE «FOOD FARM 4.0» E «LA NUVOLO DI SMOG» SELEZIONATI DAL MINISTERO

Scuola e imprese, binomio indissolubile

I progetti finanziati da **Fondazione Cariparma**, **Barilla**, Dallara, «Parma lo ci sto» e aziende locali

Antonio Bertoncini

«Scuola e imprese sono un binomio ormai indissolubile, una ricetta obbligata per dare ai ragazzi una prospettiva per il domani».

Ne sono esempio i Laboratori territoriali occupabilità (Lto), nati dalla legge sulla «buona scuola» e che a Parma hanno prodotti effetti di grande rilievo, grazie a due progetti selezionati dal Ministero, che comportano un investimento di 4 milioni di euro.

Sperimentazione, innovazione, inclusione sono gli ingredienti principali di un'operazione destinata a produrre cambiamenti importanti nel settore educativo, ma anche ad offrire opportunità alle imprese. Per questo non poteva mancare l'apporto di **Fondazione**

Cariparma, che vi ha investito risorse importanti e ne ha fatto oggetto di un convegno all'auditorium del Carmine - «Lto. Scuola e sviluppo del territorio» - che si è aperto con i saluti del prefetto Giuseppe Forlani, dell'assessore Ines Seletti e del senatore Giorgio Pagliari.

Dopo l'introduzione di Stefano Andreoli, vicepresidente **Fondazione Cariparma**, e l'intervento di Maurizio Bocedi, capo dell'Ufficio scolastico di Parma, è stato presentato il primo laboratorio, «Food Farm 4.0» da Anna Rita Sicuri, dirigente del polo scolastico agro-industriale «Galilei - Boccialini - Solari», e Antonio Copercini di **Barilla Group**: «Si tratta - ha spiegato la Sicuri - di una struttura già in corso di attuazione in un'ex casa colonica nella zona di Fraore, dove, dal prossimo anno scolastico, i ragazzi potranno conoscere il nostro sistema produttivo dell'intera filiera agro-alimentare, con tre linee di trasformazione relative a pomodoro, formaggio e pane, e incontrare le imprese». L'intervento è

finanziato dal ministero (750 mila euro) e **Fondazione Cariparma** (472 mila euro), insieme a Barilla e «Parma lo ci sto». Struttura analoga per l'altro progetto, che avrà il suo «epicentro» all'istituto «Gadda» di Fornovo, con il quale collaborano il «Berenini» e il «Paciolo» di Fidenza. Il laboratorio «La nuvola di smog», dedicato all'innovazione tecnologica - presentato dalla dirigente scolastica Margherita Rabaglia, insieme a Filippo Di Gregorio della Dallara Automobili - prevede la realizzazione a Fornovo e a Fidenza di strutture sperimentali di chimica, fisica, elettronica, informatica, robotica, oltre che di disegno Cad e utilizzo di stampanti 3D. Il braccio attuatore sarà il «Consorzio Innovation Farm». Il progetto ha un budget di oltre 2 milioni di euro grazie a Ministero, Fondazione, aziende locali e ad un contributo di 350 mila dollari in arrivo dagli Stati Uniti. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buona scuola La presentazione dei due Laboratori territoriali occupabilità selezionati dal Ministero.

